

Ventiquattro racconti di una protagonista dell'emigrazione trentina a La Serena, in Cile

Caterina Pezzani, nata a Vermiglio (Val di Sole) nel 1941, arrivò nel paese sudamericano all'età di undici anni. Dal 2000 è presidente della scuola italiana intitolata ad Alcide De Gasperi

È un libro scritto e pubblicato in due lingue. E non poteva essere altrimenti. Caterina Pezzani nata a Vermiglio e cilena d'adozione racconta nelle pagine di «Tre granelli preziosi come perle» la sua vita e le emozioni che l'hanno attraversata. Sempre sentendosi fortemente legata alla sua terra di origine e a quella che l'ha accolta con la sua famiglia. In italiano ed in spagnolo Caterina Pezzani ripercorre le esperienze più forti che hanno segnato la sua crescita, dalla partenza carica di speranza dalla Val di Sole alle difficoltà che la lontananza e la nostalgia portarono inevitabilmente, dalle incertezze di un futuro tutto da inventarsi a La Serena, in Cile, fino alla caparbia e alla voglia di farcela che hanno fatto di Caterina e della sua famiglia dei veri cileni.

Pagina dopo pagina, un susseguirsi di racconti brevi ci porta ad immedesimarci con Caterina e i suoi compagni di viaggio, o meglio di vita. Ogni incontro, ogni persona ed ogni scelta: tutto avrà un peso nella crescita della ragazzina italiana arrivata undicenne in Cile e diventata un elemento prezioso ed importan-

te della comunità di La Serena, pilastro della vita culturale della città.

«I simboli che troviamo sulla copertina, i verdi boschi del Trentino - scrive il prof. Carlo Slomp nella presentazione del libro - le perle che rappresentano la trasformazione di tre granelli di terra, le mani della nipote Caterina e le immagini contenute in ognuno dei ventiquattro racconti, sono una fonte virtuosa di formazione che arricchisce la memoria di tutti perché celebra l'epopea dell'emigrazione trentina, di una sua protagonista e dei suoi discendenti».

Era un giorno d'estate, L'arrivo, L'acqua fresca e le noci, Il cavallo testardo, Il sogno di Tullio, Zia Ida, sono alcuni dei titoli dei racconti dei quali uno, «Natale a Buin» era stato pubblicato nel numero di dicembre 1999 di questo giornale.

«Per me - scrive Carlos Slomp nella presentazione - è stata un'esperienza bella e significativa aver assistito alla lettura dei testi da parte dell'autrice e aver partecipato all'intero processo fino alla pubblicazione di quest'opera, espressione della sua volontà di trasmet-



tere le sue esperienze ai figli, ai nipoti, alla famiglia e a tutti coloro che si avvicineranno e riconosceranno le sue storie come opportunità di crescita personale, culturale ed educativa.

Caterina Pezzani, nata nel 1941, arrivò in Cile con la famiglia all'età di undici anni. Nel 1962 si sposò con Tullio Callegari. Ha accompagnato suo marito nella gestione di imprese agricole, di trasporto e commerciali, ha partecipato in forma permanente alle attività culturali e sociali della collettività italo-trentina.

Oggi Caterina Pezzani è presidente della scuola italiana di La Serena intitolata ad Alcide De Gasperi, non a caso: fu proprio il politico trentino allora Primo Ministro a stipulare l'accordo con il presidente Videla per il progetto di emigrazione italiana in Cile che portò in Sud America anche Caterina e la sua famiglia. Oggi la cultura italiana viene preservata da una comunità unita e volenterosa di mantenere i legami con la sua storia passata. La scuola italiana Alcide De Gasperi è frequentata anche a studenti cileni e conta 650 alunni.

